

CALENDARIO VACCINALE—REGIONE LOMBARDIA

Vaccinazione	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	11° mese	13° mese	5-6 anni	11 anni	15 anni
Tetano, Difterite, Pertosse (1)	DTPa		DTPa		DTPa		DTPa		dTpa
Polio	IPV		IPV		IPV		IPV		
Epatite B (2)	HBV		HBV		HBV				
Haemophilus b	Hib		Hib		Hib				
Pneumococco	PCV		PCV		PCV				
Men B		Mn B	Mn B	Mn B		Mn B			
Men C (3)						Mn C			Mn ACWY
Morbillo									
Parotite									
Rosolia									
Varicella (nati dal 2016)									
Papilloma virus (solo femmine)									HPV (2dosi)

(1) Il dosaggio contro difterite e pertosse

varia secondo l'età (dal 15 anni ripetere ogni 10 anni)

(2) Per i nati da madre HBsAg+ sono previste n. 4 dosi, con la 1° somministrazione alla nascita.

(3) I genitori possono chiedere la somministrazione del vaccino nel 1° anno di vita dal 3° mese.

Vaccinazioni gratuite su richiesta di genitori e consiglio del Pediatra:
 anti-meningococco C (fino ai 10 anni) se non già eseguita anti-meningococco ACWY (tra 11-18 anni)
 anti-varicella (tra gli 11-18 anni) se non già immuni
 Vaccini specifici gratuiti per soggetti a rischio per patologia e per viaggi in aree a rischio (anti-Epatite A fino a 14 anni)

VACCINAZIONI dell'INFANZIA

ATS Insubria - Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria

**Conoscere per decidere
 Comprendere per scegliere
 Genitori consapevoli per condividere**



La SALUTE dei vostri FIGLI è un BENE IRRINUNCIABILE



Le **vaccinazioni** rappresentano una delle più **significative conquiste** della Medicina, il principio sul quale si basano è quello di indurre la **produzione di difese immunitarie** contro alcune malattie, in modo da consentire a chi viene vaccinato di difendersi efficacemente quando entra in contatto con i microrganismi responsabili delle malattie.

**Vaccinare la maggior parte dei bambini
limita la diffusione delle malattie
e protegge quelli che non possono essere vaccinati**

Le **vaccinazioni** per l'infanzia elencate nelle pagine seguenti e somministrate negli ambulatori vaccinali sono **gratuite**, le prime sono previste dal 3° mese di vita (due mesi compiuti), periodo in cui il bambino comincia a produrre i propri anticorpi. I vaccini sono inoculati, effettuando una o più iniezioni nella coscia, a seconda dei preparati da somministrare.

**I benefici prodotti dai vaccini
sia per il singolo che per la comunità sono nettamente superiori
ai rischi causati dalle complicanze dovute alle malattie**

Le vaccinazioni effettuate dal Pediatra di famiglia o da altro Medico, oppure fuori dal territorio dell'ATS Insubria, devono sempre essere registrate, a cura dei genitori, presso i centri vaccinali competenti territorialmente. Ogni volta che vi presentate negli ambulatori, raccomandiamo di portare sempre la documentazione sanitaria del bambino e, per gli accessi successivi al primo, il tesserino/certificato vaccinale.

**I dubbi sui VACCINI sono legittimi
La SALUTE dei vostri figli è un DIRITTO
INFORMARVI responsabilmente è un DOVERE**

Ulteriori approfondimenti, oltre ai contenuti della guida, possono essere richiesti agli operatori del centro vaccinale, oltre che al proprio Pediatra.

*Il Ministero della Salute effettua la sorveglianza degli eventi avversi alle vaccinazioni segnalati dai medici o direttamente dai cittadini.
Nei rarissimi casi di danni permanenti riconosciuti come derivanti dalle vaccinazioni è previsto per legge un indennizzo da parte dello Stato (L. n. 210/92 e L. n. 229/05).*

È possibile effettuare le vaccinazioni in presenza di:

- ◆ disturbi gastrointestinali di lieve entità (es. diarrea)
- ◆ infezioni lievi delle vie respiratorie
- ◆ terapie in corso con cortisonici a basso dosaggio
- ◆ malattie neurologiche non evolutive
- ◆ sindrome di Down
- ◆ bambino nato prematuro
- ◆ storia familiare di convulsioni e allergie
- ◆ allattamento al seno

Controindicazioni alle vaccinazioni

La vaccinazione può essere rimandata, o proposta secondo un programma personalizzato, o potrà essere concesso un esonero in presenza di particolari condizioni di salute:

- malattie acute in corso con febbre elevata ed altri disturbi importanti
- malattie congenite o acquisite del sistema immunitario (es. leucemia, AIDS, etc...)
- terapia in corso con farmaci che agiscono sul sistema immunitario (es. antitumorali, cortisonici ad alte dosi) e recente somministrazione di immunoglobuline
- malattie del sistema nervoso in evoluzione
- allergie gravi (da sottoporre all'attenzione del medico al momento dell'accesso)
- gravi reazioni dopo somministrazioni precedenti di vaccini

La situazione sarà valutata in collaborazione con il Pediatra.

Effetti indesiderati dei vaccini

I vaccini, seppure correttamente preparati, controllati e somministrati, come tutti i farmaci, possono essere responsabili di effetti indesiderati che, nella maggior parte dei casi, sono di lieve entità e durata (arrossamento e dolore nel punto di iniezione, malessere generale, febbre, agitazione, sonnolenza). Solo in casi eccezionali possono essere gravi e manifestarsi con sintomi neurologici o gravi forme di allergia.

ATTENZIONE I contenuti della guida sono rielaborati da documentazioni scientifiche nazionali ed internazionali tra le più accreditate e sono riferite a dati forniti dal Ministero della Salute. Le informazioni relative ai vaccini si riferiscono a quelli in uso nei nostri ambulatori. Gli effetti collaterali riportati sono quelli dimostrati come sicuramente collegati alle vaccinazioni, a seguito di ampie revisioni della letteratura effettuate da comitati scientifici internazionali particolarmente autorevoli e dedotti dal Sistema di Sorveglianza nazionale delle reazioni avverse ai vaccini, che fa capo al Ministero della Salute.

Vaccinazione contro lo PNEUMOCOCCO

Lo **Pneumococco** è un batterio molto diffuso in natura, ma solo alcuni tipi provocano malattie nell'uomo quali sinusiti, otiti, o raramente forme più gravi come polmonite, sepsi o meningite; queste malattie sono più frequenti nei bambini sotto i 5 anni, negli anziani e nei soggetti immunocompromessi. L'infezione si trasmette attraverso le goccioline respiratorie.

Il **vaccino 13 valente coniugato è efficace** contro i sierotipi di pneumococchi più diffusi nell'infanzia, **è raccomandato** a tutti i **nuovi nati, fino a 3 anni**. La vaccinazione è disponibile anche in età successive per i soggetti con patologie che possono determinare un rischio maggiore di infezione,

E' consigliabile eseguire la **vaccinazione** a partire **dal terzo mese** di vita in concomitanza col vaccino esavalente, fatte salve diverse indicazioni da parte del pediatra curante.

Il vaccino è molto efficace per prevenire le forme di infezione più gravi.



Vaccinazione contro il MENINGOCOCCO

Il **Meningococco** è un batterio diffuso in tutto il mondo; ne esistono vari tipi, ma solo alcuni sono causa di malattie invasive gravi, come meningite e sepsi. Le forme invasive sono più frequenti nei bambini d'età inferiore a 5 anni e nei giovani adulti. I sintomi insorgono di solito in modo improvviso, con febbre elevata, malessere generale, nausea, vomito e possono evolvere rapidamente in infezione generalizzata, talvolta con esito letale.

L'infezione si trasmette attraverso le goccioline respiratorie.

In **Lombardia** sono offerti **gratuitamente**:

- il **vaccino contro il meningococco B** ai nuovi nati dal 3° mese con 3 dosi nel primo anno e un richiamo al 13-15° mese, almeno 15 giorni dopo le vaccinazioni anti morbillo-parotite-rosolia, varicella e meningococco C
- il **vaccino contro il meningococco C** al 13° mese, in unica dose, in concomitanza ai vaccini anti morbillo-parotite-rosolia e varicella; può essere somministrato già dal 3° mese su richiesta dei genitori con un calendario di somministrazione che prevede due dosi nel primo anno e una dose di richiamo dopo i dodici mesi. E' inoltre disponibile gratuitamente per tutti i soggetti, fino a 10 anni, che ne facciano richiesta.

Vaccinazioni

ATS Insubria, come da calendario regionale, offre **un ciclo di tre dosi** nel primo anno di vita (3° - 5° - 11° mese) per i seguenti vaccini contro:

Poliomielite
 Difterite
 Tetano
 Epatite B
Haemophilus influenzae tipo b
 Pertosse
 Pneumococco
 Meningococco B

Su richiesta dei genitori si può effettuare gratuitamente anche l'antimeningococco C dal 3° mese.

Si ricorda di riferire al medico vaccinatore le condizioni di salute del bambino ed eventuali malattie rilevanti dei familiari.

Controindicazioni e effetti indesiderati sono riportati in ultima pagina.

Vaccinazione contro la POLIOMIELITE

La **Poliomielite** è una malattia infettiva, molto pericolosa, causata da 3 diversi tipi di virus, che possono essere contratti attraverso l'apparato digerente. Nei casi più gravi può provocare paralisi irreversibili, per lo più degli arti e a volte anche la morte.

Non vi sono farmaci in grado di curare la Poliomeleite quando si sia sviluppata; per evitarne i terribili effetti è indispensabile la vaccinazione.

Poiché in molti Paesi in via di sviluppo la Poliomieliite è ancora presente e diffusa, permane il rischio che il virus possa circolare nuovamente anche nel nostro Paese, perciò è importante continuare a proteggere i bambini da questa malattia con la vaccinazione.

Il **vaccino Salk** contiene i virus della Poliomieliite uccisi e viene somministrato attraverso un'iniezione per via intramuscolare o sottocutanea, non causando generalmente effetti collaterali di entità rilevante ma, come qualsiasi sostanza estranea all'organismo, può determinare, con frequenza estremamente rara, reazioni allergiche.

Il **ciclo** di 3 dosi della vaccinazione deve essere completato con una dose di rinforzo a 5-6 anni di età.

In Italia, prima che venisse adottata la vaccinazione, si verificarono più di 8.000 casi di poliomieliite nel 1958 e circa 3.000 negli anni '60; grazie alla diffusione della vaccinazione, l'ultimo caso è stato registrato nel 1983.

Vaccinazione contro la DIFTERITE

La **Difterite** è una grave malattia infettiva di origine batterica, che si trasmette per contatto con un malato o per contatto indiretto con oggetti contaminati (giocattoli, stoviglie, etc.); l'infezione può essere trasmessa anche dal cosiddetto "portatore sano", cioè una persona nella quale è presente il germe senza che si manifestino i sintomi della malattia. Alle tipiche lesioni (placche biancastre molto aderenti a livello del naso e della gola) possono far seguito complicazioni di tipo cardiaco, nervoso e renale, che si possono manifestare anche tardivamente e, in alcuni casi, causare la morte.

Il **ciclo** di 3 dosi della **vaccinazione contro la Difterite** deve essere completato con una dose a 5-6 anni e una a 15 - 16 anni. Sono disponibili e in uso vaccini combinati con la componente antitetanica.

L'efficacia dell'antidifterica è testimoniata dalla scomparsa della malattia nei Paesi in cui è stata attuata correttamente e dalla ricomparsa della difterite dove la vaccinazione è stata trascurata.

Vaccinazione contro il TETANO

Il **Tetano** è una grave malattia causata da un batterio, molto resistente e largamente diffuso nell'ambiente, che può entrare nell'organismo attraverso ferite accidentali anche banali (per es. punture con spine di rosa, di carciofo, etc...) e produrre una tossina potentissima che agisce, anche a distanza di tempo, sulle terminazioni nervose provocando contrazioni muscolari dolorose, localizzate e generalizzate. L'evoluzione della malattia, per cui non esiste una cura efficace, è sempre molto grave, con una mortalità nel 50% dei casi.

Il **ciclo** di 3 dosi della **vaccinazione contro il Tetano** deve essere completato con una dose a 5-6 anni e una a 15 - 16 anni. Per mantenere nel tempo l'immunità è indicata una dose di richiamo ogni 10 anni per l'intero corso della vita.

Questa vaccinazione, fortemente raccomandata anche negli adulti, permette di prevenire la malattia che, pur non essendo contagiosa, costituisce un pericolo per la vita.

Vaccinazione contro l'EPATITE B

L'**Epatite B** è una malattia infettiva virale che si trasmette attraverso contatti con sangue e liquidi organici, può presentarsi asintomatica, in forma acuta o cronica fino a sviluppare, in alcuni casi, cirrosi o tumore del fegato. Più è precoce l'età di infezione, più è probabile l'evoluzione della malattia in forme gravi.

I bambini nati da madre portatrice del virus devono essere vaccinati con una prima dose alla nascita e successivamente con ulteriori 3 dosi nel primo anno di vita.

Vaccinazione contro l'HAEMOPHILUS INFLUENZAE

La meningite da Hib rappresenta il 50% delle meningiti batteriche nei bimbi al di sotto dei 5 anni con un picco di incidenza fra 6 e 24 mesi.

Il batterio dell'*Haemophilus influenzae* di tipo b (Hib) è responsabile di gravi malattie infettive quali soprattutto meningite ed infiammazione dell'epiglottide laringea: una patologia acuta che provoca grave difficoltà respiratoria con rischio di morte per asfissia.

Le infezioni da Hib si trasmettono per via aerea; tutti i bimbi sono esposti al contagio, ma soprattutto quelli che vivono in comunità.

Vaccinazione contro la PERTOSSE

La **Pertosse** è una malattia contagiosa, particolarmente grave se insorge nel primo anno di vita. Inizia con lievi sintomi a carico delle alte vie respiratorie, seguiti da gravi eccessi di tosse, seguiti da vomito.

La durata della malattia, nei casi non complicati, è di 6-10 settimane. Si trasmette per via aerea e i bimbi possono essere contagiati dai compagni dell'asilo nido, da fratelli e sorelle più grandi o dai contatti più stretti.

Il **ciclo** di 3 dosi della **vaccinazione** deve essere completato con una dose a 5-6 anni e una a 15 - 16 anni.

L'attuale vaccino anti-pertosse può essere associato con il vaccino antidifterico - tetanico e contro l'epatite B. Le reazioni all'inoculazione del vaccino, fino ad ora documentate, sono di lieve entità, distinguendosi in locali (arrossamento e/o tumefazione in sede di iniezione) e generali (febbre, sonnolenza, irritabilità, inappetenza e, molto raramente, pianto persistente).

Nei lattanti la pertosse può essere seguita da complicanze come convulsioni (3%), polmonite (21,7%), encefalopatia (0,9%) e raramente morte